



SCHEDA DI DETTAGLIO SULLA PREVENZIONE DEL RISCHIO CORRUZIONE

PTPCTI 2019-2021

PUNTO A: identificazione del rischio corruzione¹

AREA DI RISCHIO GENERALEO ULTERIORE ²	TIPOLOGIA DI PROCESSI ²	DIREZIONE DIVISIONE	PROCESSO ³	PROVVEDIMENTO/ <i>OUTPUT</i> ⁴	RIFERIMENTO NORMATIVO	DESTINATARIO
B	Appalti – Procedura aperta	Direzione Generale per le Politiche di Internazionalizzazione e la Promozione degli Scambi / Divisione I	2	Provvedimento di affidamento relativo a procedura aperta di appalto di fornitura di beni o servizi.	Codice dei contratti – D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. – D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.	Impresa aggiudicataria del servizio o della fornitura
FASI DEL PROCESSO ⁵		RESPONSABILITA' PER SINGOLA FASE ⁶	RISCHIO/EVENTO ⁷	SCHEMA EVENTI RISCHIOSI		
				MODALITÀ DI COMPORTAMENTO ⁸ (COME)	AMBITO ORGANIZZATIVO ⁹ (DOVE)	FATTORI ABILITANTI: CONDIZIONI INDIVIDUALI, ORGANIZZATIVE, SOCIALI E AMBIENTALI ¹⁰
1 Deliberazione a contrattare		Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa;	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
2 Predisposizione bando ed atti di gara		Responsabile Unico Procedimento	Il rischio di privilegiare un determinato	definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,



		soggetto	concorrenti;		
3 Pubblicazione bando	Direttore generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Pubblicazione in violazione della normativa di settore e della trasparenza	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
4 Nomina Commissione giudicatrice	Direttore generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolare composizione della commissione volta a favorire determinati soggetti	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
5 Aggiudicazione provvisoria	Commissione giudicatrice	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Abuso nelle valutazioni operate dalla Commissione giudicatrice volta a favorire determinati soggetti	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
6 Aggiudicazione definitiva	Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Uso distorto del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, finalizzato a favorire un'impresa.	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
7 Stipulazione del contratto ed impegno di spesa	Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolarità/abuso nel contenuto del contratto (ad es. rispetto alle prescrizioni del capitolato descrittivo e prestazionale od alle garanzie dovute dal contraente)	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,
8 Verifica regolarità della prestazione	Responsabile Unico Procedimento/Direttore esecuzione	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolarità/abuso nella gestione del rapporto contrattuale (ad es. in materia di varianti, di contestazioni, di applicazione di	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,



			penali).		
9 Liquidazione del corrispettivo	Direttore Generale	Il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Irregolarità/abuso nella gestione del rapporto contrattuale.	Ambito interno ed esterno	Monopolio del potere, conflitti di interesse, ingerenze politiche,

PUNTO B: ponderazione ed analisi del rischio

A seguito della ponderazione dei rischi individuati nell'ambito del medesimo processo, indicare l'evento rischioso maggiormente caratterizzante il processo o sul quale si ritiene di dover incidere in via prioritaria anche sulla base delle risultanze di indicatori di rischio eventualmente adottati.

EVENTO/RISCHIO

Il rischio di privilegiare un determinato soggetto

MOTIVAZIONE

Nelle varie fasi del procedimento, il rischio è quello di favorire un soggetto terzo, mediante i comportamenti illustrati in precedenza.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO (inserire valori da 1 a 5 per ciascun parametro)			
PROBABILITA'		IMPATTO	
Discrezionalità	2	Impatto organizzativo ¹	1
Rilevanza esterna	5	Impatto economico ²	1
Complessità del processo ³	1	Impatto reputazionale ⁴	0
Valore economico ⁵	5	Impatto organizzativo, economico e sull'immagine ⁶	4



Frazionabilità del processo	5		
Controlli ⁷	1		
<i>Totale</i>	19	<i>Totale</i>	6
<i>Media aritmetica</i>	3,17	<i>Media aritmetica</i>	1,5

Valutazione complessiva del rischio = valore frequenza X valore impatto = **4,75**

I valori assegnati ai parametri "*Impatto organizzativo*", "*Rilevanza esterna*", "*Complessità del processo*" sono coerenti con quanto indicato nel ciclo della *performance*?

☒ SI ☐ NO

Al fine di affrontare eventuali difficoltà pratiche connesse all'indicazione di criteri univoci su taluni aspetti (ad esempio, la soglia di rilevanza del valore economico del processo e del giudizio sulla tipologia di vantaggi economici che quel processo arreca al destinatario), nonché per raggiungere un più elevato livello di omogeneizzazione nella valutazione dei rischi, il Referente per la prevenzione della corruzione che, sulla base delle informazioni acquisite e sentiti i soggetti coinvolti nel processo, dovessero rilevare elementi significativi di criticità o contraddizioni nella valutazione effettuata dal *riskowner* (dirigente/direttore generale), potrà compilare lo spazio sottostante.

Nello stesso spazio il Referente segnalerà anche sulla coerenza della valutazione del rischio con le indicazioni nel ciclo della *performance*.

**Spazio da compilare a cura del Referente per la prevenzione della corruzione,
ove osservi discrasie nella valutazione del rischio effettuata dal *riskowner***



PUNTO C: valutazione delle misure già esistenti¹

EVENTO/RISCHIO SUL QUALE SI INTENDE AGIRE IN VIA PRIORITARIA: privilegiare un determinato soggetto					
MISURE ESISTENTI ¹	OBBLIGHI PER NORME DI SETTORE O PER PNA; MISURA ULTERIORE DEL PTPC ¹	FATTORE ABILITANTE ²	IN GRADO DI INCIDERE SUI FATTORI ABILITANTI (0%, 25%, 50%, 75%, 100%) ³	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA ⁴	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO
Misure imposte dal codice dei contratti	Tutte le norme che impongono vincoli e controlli per evitare il rischio di privilegiare un determinato soggetto	Monopolio del potere, ingerenze politiche,	50%	Controlli sui soggetti esterni coinvolti nel procedimento amministrativo	Verifiche e controlli delle dichiarazioni previsti dal codice degli appalti
Trasparenza	La trasparenza è una misura del PTPC	Monopolio del potere, ingerenze politiche,	25%	Pubblicazione degli atti di gara	Pubblicazione nei termini previsti dalla normativa sulla trasparenza



Patto di integrità	Misura di carattere trasversale prevista nel PTPC 2015-2017	Influenze illecite, conflitti di interesse, abusi nella gestione della gara	25%	Sottoscrizione del Patto di integrità alla presentazione dell'offerta	Verifica della presenza del patto in commissione giudicatrice.
Formazione sui temi dell'etica e della legalità	Misura prevista dal PTPC	Influenze illecite, conflitti di interesse, abusi, ingerenze politiche, monopolio del potere	25%	Frequenza corsi interni e presso la SNA	Corsi segnalati dalla Formazione e/o organizzati dalla SNA
Astensione in caso di conflitto di interesse	Misura prevista dal PTPC	Conflitti di interesse	25%	Dichiarazione del dipendente interessato	Presentazione della dichiarazione in sede di attribuzione incarico

PUNTO D: identificazione e valutazione di nuove misure ulteriori¹ (valutazione costi/benefici e di fattibilità)

MISURE ULTERIORI	FATTORI ABILITANTI	INCIDENZA SUI FATTORI ABILITANTI (25%, 50%, 75%, 100%)	VALUTAZIONE BENEFICI/COSTI DELLA MISURA (POSITIVA/NEGATIVA)	REALIZZABILE CON LE COMPETENZE INTERNE? (SI/NO-INDICARE LE COMPETENZE RICHIESTE)	TEMPI DI ATTUAZIONE COERENTI COL NUOVO PTPC? (SI/NO)	MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLA MISURA	TEMPI E MODALITÀ DI MONITORAGGIO (OVE POSSIBILE INDIVIDUARE INDICATORI DI ATTUAZIONE DELLA MISURA)